

Venerdì 03 Marzo 2023

Memoria Viva

Nato ufficialmente il Centro di documentazione e promozione dello Scoutismo cittadino



Sulla scia delle iniziative per i 75 anni della rinascita dello Scoutismo a Gorizia promosse nel 2021, è nato ufficialmente il Centro di documentazione e promozione dello Scoutismo cittadino Memoria Viva.

Gli eventi, organizzati il 15 e il 16 ottobre di due anni fa in occasione dell'anniversario della prima promessa, sono stati un'occasione imperdibile non solo per riunire gli scout di ieri e di oggi ma anche un'opportunità per raccogliere testimonianze, documenti, fotografie e materiali vari, parte dei quali è stata anche presentata alla cittadinanza in una mostra.

Un patrimonio che si è rivelato ricco e interessante nonché importante dal punto di vista storico e sociale, tanto che appunto si è ritenuto di non disperderlo alla conclusione delle manifestazioni. L'atto costitutivo è stato sottoscritto nella sede di via Seminario 7, all'ultimo piano sopra ai locali della biblioteca del Seminario teologico, lo scorso mercoledì 22 febbraio: una data simbolica, la Giornata mondiale del Pensiero, una giornata di amicizia internazionale per tutte le Guide e gli Scout nella ricorrenza del compleanno di Lord Baden-Powell, fondatore del movimento Scout, e di Olave Baden-Powell, la Capo Guida mondiale.

Nella consapevolezza che la storia degli Scout a Gorizia si intreccia con quella della città stessa, Il Centro di documentazione intende continuare nell'azione doverosa di raccolta di testimonianze e di materiale di diversa tipologia e natura, catalogandolo per sottrarlo all'oblio ma anche per renderlo fruibile e restituirlo, in qualche modo, alle generazioni future. Un modo per preservare una memoria collettiva che dia senso all'attuale esperienza di tanti ragazzi e ragazze, che in tali valori ancora credono e vivono.

Lo scoutismo cattolico, così come quello laico, sia nella comunità di lingua italiana che in quella di lingua slovena, riprese nel nostro territorio le sue attività fin dal 1945 quando, uscito dalla "Giungla Silente", poté riappropriarsi dei luoghi e degli spazi cittadini riservati all'educazione dei giovani goriziani.

Negli obiettivi del neonato sodalizio, grande rilievo è riservato anche alla promozione dello scoutismo attraverso l'organizzazione di eventi, in sinergia con il territorio, volti alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a una metodologia educativa rimasta attuale e che ancora oggi coinvolge milioni di persone in tutto il mondo, tanto da rappresentare un'importante occasione di fratellanza universale. Nei progetti per il prossimo futuro vi sono anche iniziative e collaborazioni in vista di GO! 2025 in un'ottica transfrontaliera.

I soci fondatori, in ordine di età, sono: Antonio Ostroni, Giorgio Santoro, Maria Pia Colombo, Bernardo Spazzapan, Niko Klanjscek, Marina Blasi, Katja Klanjscek, Elisabetta Uria Mulloni, Luciana Gorini, Nicoletta Orzes, Salvatore Campo, Mauro Leban, Davorin Devetak, don Franco Gismano, Daniela Fain, Carlo Pola, Marco Gismano, Giovanna Portelli (presidente), Marco Zitter, Micaela Cobbe e Valentina Serrao.

È possibile contattare l'associazione scrivendo una mail a portelli.gio@gmail.com

© Voce Isontina 2023 - Riproduzione riservata

Scout, nasce il centro per custodire la storia del movimento a Gorizia

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 24 FEB 2023



Raccolto il testimone delle iniziative dopo 75 anni di storia, la sede in via Seminario sopra la biblioteca.

Sulla scia delle iniziative per i **75 anni della rinascita degli scout** a Gorizia, promosse nel 2021, è nato ufficialmente il Centro di documentazione e promozione dello Scoutismo cittadino Memoria Viva. Gli eventi, organizzati il 15 e il 16 ottobre di due anni fa in occasione dell'anniversario della prima promessa, sono stati infatti un'occasione imperdibile non solo per riunire gli scout di ieri e di oggi, ma anche un'opportunità per raccogliere testimonianze, documenti, fotografie e materiali vari, parte dei quali è stata anche presentata alla cittadinanza in una mostra.

Un patrimonio che si è rivelato ricco e interessante nonché importante dal punto di vista storico e sociale, tanto che appunto si è ritenuto di non disperderlo alla conclusione delle manifestazioni. L'atto costitutivo è stato sottoscritto nella **sede di via Seminario 7**, all'ultimo piano sopra ai locali della biblioteca del Seminario teologico, mercoledì 22 febbraio. Una data simbolica, in quanto si tratta della Giornata mondiale del Pensiero: un evento di amicizia internazionale per tutte le guide e gli scout nella ricorrenza del compleanno di Lord Baden-Powell, fondatore del movimento, e di Olave Baden-Powell, la capo guida mondiale.

Nella consapevolezza che la storia del percorso di vita a Gorizia si intreccia con quella della città stessa, Il Centro di documentazione intende quindi continuare nell'azione doverosa di raccolta di testimonianze e di materiale di diversa tipologia e natura, catalogandolo per sottrarlo all'oblio ma anche per renderlo fruibile e restituirlo in qualche modo alle generazioni future. Un modo per **preservare una memoria collettiva** che dia senso all'attuale esperienza di tanti ragazzi e ragazze, che in tali valori ancora credono e vivono.

Lo scoutismo cattolico, così come quello laico, sia **nella comunità di lingua italiana che in quella slovena**, riprese nel nostro territorio le sue attività fin dal 1945 quando, uscito dalla "Giungla Silente", poté riappropriarsi dei luoghi e degli spazi cittadini riservati all'educazione dei giovani goriziani. Il fermento e l'entusiasmo della rinascita trova molte testimonianze in città sia nei documenti rimasti, che nel racconto di coloro che furono diretti protagonisti. Negli obiettivi del neonato sodalizio, grande rilievo è riservato anche alla promozione dello scoutismo attraverso l'organizzazione di eventi, in sinergia con il territorio.

Tutto volto alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a una metodologia educativa rimasta attuale e che ancora oggi coinvolge milioni di persone in tutto il mondo, tanto da rappresentare un'importante occasione di fratellanza universale. Nei progetti per il prossimo futuro vi sono anche iniziative e collaborazioni in vista di GO! 2025 in un'ottica transfrontaliera.

I soci fondatori, in ordine di età, sono: Antonio Ostroni, Giorgio Santoro, Maria Pia Colombo, Bernardo Spazzapan, Niko Klanjscek, Marina Blasi, Katja Klanjscek, Elisabetta Uria Mulloni, Luciana Gorini, Nicoletta Orzes, Salvatore Campo, Mauro Leban, Davorin Devetak, don Franco Gismano, Daniela Fain, Carlo Pola, Marco Gismano, Giovanna Portelli (presidente), Marco Zitter, Micaela Cobbe e Valentina Serrao. Chi fosse interessato a contattare l'associazione può scrivere una mail a portelli.gio@gmail.com.

A Gorizia nasce il Centro di documentazione e promozione dello Scoutismo

Sulla scia delle iniziative per i 75 anni, il gruppo vuole preservare una memoria collettiva



Sulla scia delle iniziative per i 75 anni della rinascita dello Scoutismo a Gorizia, promosse nel 2021, è nato ufficialmente il Centro di documentazione e promozione dello Scoutismo cittadino Memoria Viva.

Gli eventi, organizzati il 15 e il 16 ottobre di due anni fa, in occasione dell'anniversario della prima promessa, sono stati infatti un'occasione imperdibile non solo per riunire gli scout di ieri e di oggi, ma anche un'opportunità per raccogliere testimonianze, documenti, fotografie e materiali vari, parte dei quali è stata anche presentata alla cittadinanza in una mostra.

Un patrimonio che si è rivelato ricco e interessante nonché importante dal punto di vista storico e sociale, tanto che appunto si è ritenuto di non disperderlo alla conclusione delle manifestazioni. L'atto costitutivo è stato sottoscritto nella sede di via Seminario 7, all'ultimo

piano sopra ai locali della biblioteca del Seminario teologico, mercoledì 22 febbraio. Una data simbolica, in quanto si tratta della Giornata mondiale del Pensiero: una giornata di amicizia internazionale per tutte le Guide e gli Scout nella ricorrenza del compleanno di Lord Baden-Powell, fondatore del movimento Scout, e di Olave Baden-Powell, la Capo Guida mondiale.

Nella consapevolezza che la storia degli Scout a Gorizia si intreccia con quella della città stessa, il Centro di documentazione intende quindi continuare nell'azione doverosa di raccolta di testimonianze e di materiale di diversa tipologia e natura, catalogandolo per sottrarlo all'oblio ma anche per renderlo fruibile e restituirlo in qualche modo alle generazioni future. Un modo per preservare una memoria collettiva che dia senso all'attuale esperienza di tanti ragazzi e ragazze, che in tali valori ancora credono e vivono.

Lo scoutismo cattolico, così come quello laico, sia nella comunità di lingua italiana che in quella di lingua slovena, riprese nel nostro territorio le sue attività fin dal 1945 quando, uscito dalla "Giungla Silente", poté riappropriarsi dei luoghi e degli spazi cittadini riservati all'educazione dei giovani goriziani. Il fermento e l'entusiasmo della rinascita trova molte testimonianze in città sia nei documenti rimasti, che nel racconto di coloro che furono diretti protagonisti.

Negli obiettivi del neonato sodalizio grande rilievo è riservato anche alla promozione dello scoutismo attraverso l'organizzazione di eventi, in sinergia con il territorio, volti alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a una metodologia educativa rimasta attuale e che ancora oggi coinvolge milioni di persone in tutto il mondo, tanto da rappresentare un'importante occasione di fratellanza universale. Nei progetti per il prossimo futuro vi sono anche iniziative e collaborazioni in vista di GO! 2025 in un'ottica transfrontaliera.

I soci fondatori, in ordine di età, sono: Antonio Ostroni, Giorgio Santoro, Maria Pia Colombo, Bernardo Spazzapan, Niko Klanjscek, Marina Blasi, Katja Klanjscek, Elisabetta Uria Mulloni, Luciana Gorini, Nicoletta Orzes, Salvatore Campo, Mauro Leban, Davorin Devetak, don Franco Gismano, Daniela Fain, Carlo Pola, Marco Gismano, Giovanna Portelli (presidente), Marco Zitter, Micaela Cobbe e Valentina Serrao. Chi fosse interessato a contattare l'associazione può scrivere una mail a portelli.gio@gmail.com.

Center Memoria viva bo ohranjal dediščino goriškega skavtizma

Ustanovitev Zbirali bodo najrazličnejše gradivo, med ustanovnimi člani je tudi več Slovencev

GORICA Goriško skavtsko gibanje ima po novem svoj dokumentacijsko-promocijski center Memoria viva. Dogodki, ki so se zvrstili oktobra 2021 ob 75-letnici rojstva skavtizma v našem mestu, so bili namreč priložnost za srečanje med skavti različnih generacij, ob tem pa tudi prilika za zbiranje pričevanj, fotografij in drugega gradiva, ki je bilo že delno predstavljeno v okviru razstave. Ta dediščina je zanimiva tudi iz zgodovinskega in družbenega vidika, zato so skavti ob zaključku praznovanj ocenili, da ne sme v pozabo.

Ustanovno listino centra Memoria viva so podpisali prejšnjo sredo v prostorih nad semeniško knjižnico. Dneva niso

izbrali naključno, saj praznujejo 22. februarja skavti rojstni dan svojega ustanovitelja Roberta Baden-Powella in njegove žene Olave. V zavedanju, da se zgodovina goriškega skavtizma in mesta prepletata, bo dokumentacijski center še naprej zbiral najrazličnejše gradivo. Ustanovni člani so Antonio Ostroni, Giorgio Santoro, Maria Pia Colombo, Bernard Spazzapan, Niko Klanjšček, Marina Blasi, Katja Klanjšček, Elisabetta Uria Mulloni, Luciana Gorini, Nicoletta Orzes, Salvatore Campo, Mauro Leban, Davorin Devetak, Franco Gismano, Daniela Fain, Carlo Pola, Marco Gismano, Giovanna Portelli, Marco Zitter, Micaela Cobbe in Valentina Serrao.



Memoria viva Srečanje ustanovnih članov

L'INIZIATIVA

“Memoria Viva” per la storia dello scoutismo goriziano

Fondato il centro di documentazione e promozione dei 75 anni di attività

Marco Bisiach

Ricordare le origini del movimento e la sua storia, volti e nomi di chi ne ha tracciato il percorso in riva all'Isonzo. E, guardando al futuro, promuovere lo scoutismo e i suoi valori. Questo l'impegno del Centro di documentazione e promozione dello scoutismo cittadino “Memoria Viva”, nato a Gorizia con la firma dell'atto costitutivo, ma in qualche modo “figlio” delle tante iniziative promosse negli ultimi due anni per i 75 anni della rinascita dello scoutismo nel capoluogo, che sono state occasione anche per raccogliere testimonianze, documenti, fotografie e materiali vari. Documenti che, in parte, sono stati anche presentati alla cittadinanza in una mostra piuttosto apprezzata. Anche perché a Gorizia la storia degli scout si intreccia inevitabilmente con quella della città stessa, e per questo il Centro di documentazione intende continuare nel lavoro di raccolta di testimonianze e di materiale di ogni tipo, per catalogarlo e sottrarlo all'oblio, rendendolo fruibile. Tra gli obiettivi del neonato sodalizio grande rilievo è riservato anche alla promozione dello scoutismo attraverso l'organizzazione di eventi, in sinergia con il territorio, volti alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto a una metodologia educativa rimasta attuale e che ancora oggi coinvolge milioni di persone in tutto il mondo, tanto da rappresentare un'importante occasione di fratellanza universale. Nei progetti per il prossimo futu-



SCOUT DI IERI E OGGI
IL GRUPPO PROMOTORE
DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE

Tra gli obiettivi del sodalizio la sensibilizzazione su una metodologia educativa rimasta attuale

ro vi sono anche iniziative e collaborazioni in vista di GO! 2025 in un'ottica transfrontaliera.

Ecco infine tutti i soci fondatori del Centro di documentazione e promozione dello scoutismo “Memoria Viva”, che può essere contattato attraverso l'indirizzo mail portelli.gio@gmail.com: Antonio Ostroni, Giorgio Santoro, Maria Pia Colombo, Bernardo Spazzapan, Niko Klanjscek, Marina Blasi, Katja Klanjscek, Elisabetta Uria Mulloni, Luciana Gorini, Nicoletta Orzes, Salvatore Campo, Mauro Leban, Davorin Devetak, don Franco Gismano, Daniela Fain, Carlo Pola, Marco Gismano, Giovanna Portelli (presidente), Marco Zitter, Micaela Cobbe e Valentina Ser-rao. —